

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 25 del Reg. Data 18/06/2021	Oggetto: Linee guida per la gestione dei terreni di proprietà del Comune di Sante Marie a destinazione agro-silvo-pastorale e misure di salvaguardia del dominio collettivo sulle aree boschive caratterizzate dallo sviluppo spontaneo di tartufi ad uso alimentare.
---	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciotto**, del mese di **giugno**, alle **ore 18.00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Sante Marie.

Alla prima convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali con relativi avvisi notificati a norma di legge, risultano all'appello nominale presenti i Sig.ri:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
-	BERARDINETTI Lorenzo	X		-	PAOLUZI Rita	X	
-	DOLCE Mario	X		-	GIULIANI Simona	X	
-	STEFANUCCI Valerio	X		-	NANNI Giovanni	X	
-	DI BERNARDO Matteo		X	-	MARI Moreno	X	
-	CARETTA Candido	X		-	PENDENZA Lorenzo	X	
-	ROSSI Marco	X		-	-----	---	---

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 10
Assenti n. 01

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- **presiede il Sig. Berardinetti Lorenzo**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267) il **Segretario Comunale, dott.ssa Gaggiano Cinzia**;
- la seduta pubblica;
- nominati scrutatori Signori:
- il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipano gli Assessori esterni Lattanzi Simonetta e Zangrilli Vincenzo.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco Sig. Lorenzo Berardinetti, il quale provvede ad illustrare la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 0 ;

Votanti: 10; Favorevoli: 10; Contrari: 0;

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:

Astenuti: 0;

Votanti: 10; Favorevoli: 10; Contrari: 0;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area interessata	Tecnica
Ufficio	Manutenzione, Demanio e Patrimonio

OGGETTO: Linee guida per la gestione dei terreni di proprietà del Comune di Sante Marie a destinazione agro-silvo-pastorale e misure di salvaguardia del dominio collettivo sulle aree boschive caratterizzate dallo sviluppo spontaneo di tartufi ad uso alimentare.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica		In ordine alla regolarità contabile	
♦ FAVOREVOLE		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio		<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	
<input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto tecnico		<input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile	
Data 08/06/2021		Data 08/06/2021	
Il Responsabile dell'Area Tecnica f.to (Geom. Pierino Gagliardi)		Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria f.to (Dr.ssa Fabiola Di Giacomo)	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

UDITA la relazione del Sindaco in ordine allo stato degli obiettivi assunti dall'Amministrazione nelle proprie linee programmatiche di mandato e, in particolare, agli obiettivi di tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale della comunità di Sante Marie;

CONSIDERATO che nel territorio di Sante Marie vi sono aree boschive nelle quali si sviluppa spontaneamente una tipologia di tartufi pregiati per un impiego gastronomico sotto forma di spezie aromatiche;

CONSIDERATO che sulle seguenti aree boschive in questione si sono consolidati storicamente usi civici a favore della popolazione locale, e precisamente:

	Foglio	Particella	Uso_suolo_prevalente	zona PRG
1	33	51	Aree seminabili abbandonate	Agricola
2	33	107	Aree seminabili abbandonate	Agricola
3	33	117	Aree seminabili abbandonate	Agricola
4	33	119	Aree seminabili abbandonate	Agricola
5	33	471	Aree seminabili abbandonate	Agricola

CONSIDERATO che la comunità titolare dell'uso civico non appare attualmente organizzata in un Ente associativo dotato di personalità giuridica;

CONSIDERATO che la legge 168 del 20 novembre 2017 individua quale preciso diritto e dovere dell'Amministrazione comunale tutelare l'uso civico, sia attraverso l'intangibilità del vincolo paesaggistico, sia attraverso le misure di prevenzione e di contrasto a forme di depredazione del

territorio che possano attentare alla proprietà intergenerazionale espressamente tutelata dall'art. 1, comma 1, lett. c) della medesima legge;

CONSIDERATO che l'art. 42, comma 1, lett. e), del T.u. Enti locali, emanato con il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 attribuisce al Consiglio comunale le decisioni fondamentali in materia di servizi pubblici locali e relative forme di gestione;

RAVVISATE le condizioni per autorizzare la Giunta comunale ad istituire un servizio pubblico locale di tutela e raccolta dei tartufi presenti nel territorio comunale, allo scopo di garantire l'approvvigionamento del tubero a favore della popolazione residente e secondo prezzi prestabiliti dall'Amministrazione, limitatamente ad una quota della produzione annua corrispondente alla domanda locale di tartufo e di consentire la vendita della quota rimanente nei mercati nazionali e internazionali allo scopo di remunerare le spese di gestione del patrimonio boschivo interessato;

CONSIDERATO che il modello gestionale preferibile appare attualmente quello della concessione a terzi del servizio, e precisamente ad enti del terzo settore, secondo la procedura della coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;

CONSIDERATO che tra le finalità statutarie essenziali per poter cooperare con l'Amministrazione ci deve essere l'obiettivo di rafforzare l'identità territoriale e offrire opportunità di lavoro alle persone disoccupate e ai disabili del Comune di Sante Marie, al fine di rafforzare la coesione sociale;

RITENUTO di procedere:

- alla redazione di uno schema di **regolamento comunale**, da sottoporre all'approvazione dell'organo consiliare comunale, per la tutela e la valorizzazione dei tartufi nel territorio di Sante Marie, contenente specifiche sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 7 bis del T.u. Enti locali, con lo scopo di deterrenza dalle forme di depredazione dei tartufi in violazione del dominio collettivo;
- all'approvazione di uno schema di **capitolato d'oneri** per la gestione del servizio in oggetto, tenendo conto dell'assenza di scopo di lucro nel concessionario e delle procedure da attivare per la raccolta delle domande di tartufo e identificazione degli acquirenti,

VISTA la legge n. 168 del 20 novembre 2017 che, all'art. 3, comma 7, così recita:

«Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni esercitano le competenze ad esse attribuite dall'articolo 3, comma 1, lettera b), numeri 1), 2), 3) e 4), della legge 31 gennaio 1994, n. 97. Decorso tale termine, ai relativi adempimenti provvedono con atti propri gli enti esponenziali delle collettività titolari, ciascuno per il proprio territorio di competenza. I provvedimenti degli enti esponenziali adottati ai sensi del presente comma sono resi esecutivi con deliberazione delle Giunte regionali. Il comma 2 dell'articolo 3 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, è abrogato»,

CONSIDERATO che in assenza dei provvedimenti di pianificazione sui territori montani gli enti esponenziali delle collettività titolari degli usi civici ben possono adottare gli atti di programmazione necessari al rilancio produttivo dei beni collettivi richiedendo all'Amministrazione regionale il visto di competenza;

RAVVISATE pertanto le condizioni normative e amministrative da impartire al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sante Marie le seguenti linee guida:

- ✓ *procedere all'individuazione dei fondi agricoli e dei compendi forestali o pascolivi da assegnare per mezzo di avvisi pubblici e procedure di coprogettazione con preferenza ai giovani agricoltori così come definiti dalle disposizioni dell'Unione europea vigenti in materia, ai sensi*

del comma 8 della legge 168 del 2017, oppure società cooperative senza scopo di lucro, ma che possano annoverare fra i soci giovani agricoltori;

- ✓ *richiedere alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 1766/27, l'assegnazione dei suddetti terreni alla categoria **"A"**, necessari per la realizzazione della tartufaia di che trattasi, da includere nel programma di rilancio delle attività produttive nel settore agro-silvo-pastorale del territorio del Comune di Sante Marie, anche al fine della partecipazione in un progetto Nazionale con A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) – Banca della Terra – Progetto SIBATER;*
- ✓ *chiedere alla Regione Abruzzo l'autorizzazione all'utilizzo del bene civico, per il recupero dei terreni abbandonati per trasformarli in tartufaia sociale, con la messa a dimora delle piantine micorizzate ivi compresa la realizzazione della recinzione dei terreni stessi;*
- ✓ *la predisposizione di uno schema di regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione dei tartufi nei terreni da includere nel progetto sopra citato "SIBATER", contenente specifiche sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 7 bis del T.u. Enti locali, con lo scopo di deterrenza dalle forme di depredazione dei tartufi in violazione del dominio collettivo;*
- ✓ *la predisposizione del capitolato d'onere per la gestione del servizio pubblico locale di tutela e raccolta dei tartufi presenti nei terreni da includere nel già richiamato Progetto "SIBATER", allo scopo di garantire l'approvvigionamento del tubero a favore della popolazione residente e secondo prezzi prestabiliti dall'Amministrazione, limitatamente ad una quota della produzione annua corrispondente alla domanda locale di tartufo e di consentire la vendita della quota rimanente nei mercati nazionali e internazionali allo scopo di remunerare le spese di gestione del patrimonio boschivo interessato, tenendo conto dell'assenza di scopo di lucro nel concessionario e delle procedure da attivare per la raccolta delle domande di tartufo e identificazione degli acquirenti;*

VISTO l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

a voti unanimi espressi in modo palese

PROPONE DI DELIBERARE

Per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrale e sostanziale del presente atto:

- 1) **DI FORNIRE** al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sante Marie le seguenti linee guida:
 - ✓ *procedere all'individuazione dei fondi agricoli e dei compendi forestali o pascolivi da assegnare per mezzo di avvisi pubblici e procedure di coprogettazione con preferenza ai giovani agricoltori così come definiti dalle disposizioni dell'Unione europea vigenti in materia, ai sensi del comma 8 della legge 168 del 2017, oppure società cooperative senza scopo di lucro, ma che possano annoverare fra i soci giovani agricoltori;*
 - ✓ *chiedere alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 1766/27, l'assegnazione dei suddetti terreni alla categoria **"A"**, necessari per la realizzazione della tartufaia di che trattasi, da includere nel programma di rilancio delle attività produttive nel settore agro-silvo-pastorale del territorio del Comune di Sante Marie, anche al fine della partecipazione in un progetto Nazionale con A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) – Banca della Terra – Progetto SIBATER;*

- ✓ *chiedere, altresì, alla Regione Abruzzo l'autorizzazione all'utilizzo del bene civico, per il recupero dei terreni abbandonati per trasformarli in tartufaia sociale, con la messa a dimora delle piantine micorizzate ivi compresa la realizzazione della recinzione dei terreni stessi;*
 - ✓ *la predisposizione di uno schema di regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione dei tartufi nei terreni da includere nel progetto sopra citato "SIBATER", contenente specifiche sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 7 bis del T.u. Enti locali, con lo scopo di deterrenza dalle forme di depredazione dei tartufi in violazione del dominio collettivo;*
 - ✓ *la predisposizione del capitolato d'oneri per la gestione del servizio pubblico locale di tutela e raccolta dei tartufi presenti nei terreni da includere nel già richiamato Progetto "SIBATER", allo scopo di garantire l'approvvigionamento del tubero a favore della popolazione residente e secondo prezzi prestabiliti dall'Amministrazione, limitatamente ad una quota della produzione annua corrispondente alla domanda locale di tartufo e di consentire la vendita della quota rimanente nei mercati nazionali e internazionali allo scopo di remunerare le spese di gestione del patrimonio boschivo interessato, tenendo conto dell'assenza di scopo di lucro nel concessionario e delle procedure da attivare per la raccolta delle domande di tartufo e identificazione degli acquirenti;*
- 2) **DI AFFERMARE** che la titolarità degli usi civici sui terreni nel territorio di Sante Marie, laddove se ne riconosca la sussistenza, spetta a tutta la popolazione residente, e in nome e per conto di questa viene esercitato dall'Amministrazione comunale;
 - 3) **DI TRASMETTERE** la deliberazione consiliare di approvazione della suddetta documentazione alla Regione Abruzzo e all'A.N.C.I.;
 - 4) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Geom. Pierino Gagliardi

Il presente verbale viene così sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
f.to Giuliani Simona*

*Il Segretario Comunale
f.to Gaggiano Cinzia*

*L'Assessore
f.to Dolce Mario*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____, per rimanervi per quindici giorni consecutivi
(art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267);

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, li

**Il Responsabile del Servizio
Stefano Gagliardi**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 18/06/2021, in quanto dichiarata immediatamente esecutiva;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Dalla Residenza comunale, li

**Il Responsabile del Servizio
Stefano Gagliardi**